

"troppi corsi di laurea negli atenei toscani"

di Laura Montanari

L'assessore regionale: non fate pagare la crisi ai precari "Troppi corsi di laurea negli atenei toscani" LAURA MONTANARI Mercoledì la questione dei rapporti fra Regione e università andrà in consiglio e l'assessore della Toscana, Eugenio Baronti ha preparato una relazione per spiegare che l'ipotesi della fondazione con l'ateneo è tramontata e che comunque gli aiuti della Regione avranno bisogno di un cambiamento della governance dell'università. «Nuovi modelli per superare l'attuale crisi» dice Baronti che in un passaggio della relazione che ha già distribuito ai consiglieri sottolinea anche come la crisi le università non la devono far pagare ai ricercatori precari. In un altro passaggio l'assessore alla ricerca e all'università richiama il sistema universitario toscano a razionalizzare i corsi: «L'offerta formativa è cresciuta senza sosta nel corso degli anni, le università sono ingolfate da un numero esagerato di corsi di laurea di cui molti con pochi immatricolati e pochi iscritti, il cui mantenimento non sempre appare giustificato da necessità formative per esigenze specialistiche particolari». Baronti poi ipotizza un ruolo degli atenei nella formazione permanente degli adulti. **Il consigliere regionale Marco Carraresi ha presentato un'interrogazione urgente in merito all'acquisto degli immobili di proprietà delle università e utilizzati ad attività assistenziale: «è giuridicamente sostenibile un eventuale atto di acquisto considerato che quegli immobili devono essere comunque messi a disposizione delle Aziende ospedaliere universitarie a titolo gratuito»?**

(Repubblica, La del 20/02/2009)